



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Abusivismo e Condoni Edilizi

PROTOCOLLO INFORMATICO

N° 56492 del 30/09/2024

ORDINANZA N° 67/2024

AVVENUTA OTTEMPERANZA
ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE EX ART. 31 D.P.R. N. 380/2001 N. 24/2021
PROT. N. 67000/2021 DEL 26/11/2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

- con relazione prot. n. 55598 del 01/10/2021, redatta a seguito di sopralluoghi congiunti del personale della Polizia Municipale e del personale tecnico del Settore Pianificazione Urbanistica – rispettivamente, in data 09/10/2020 e 23/10/2020 – è stata accertata in Ercolano (Na), alla Via Marittima n. 54, la realizzazione di opere edili prive di titoli abilitativi, e precisamente:

“...1) Muretto perimetrale fuori terra altezza di circa 1,05 metri, spessore circa 0,20 metri e lunghezza perimetrale (escluso cancello d'ingresso) circa 76,10 metri;

2) Realizzazione di pavimentazione in cemento senza soluzione di continuità per una superficie complessiva di circa 341,53 mq (28,70 m x 11,90 m);

3) Cambio di destinazione d'uso di una parte della serra, circa 225,04 mq, a partire dal fronte che prospetta su via marittima e che si estende verso l'interno per una profondità di circa 11,80 metri per poi restringersi, sul lato a sinistra entrando da via Marittima, per una larghezza di circa 5,00 metri fino al fondo della serra. È presente un impianto di illuminazione elettriche. La restante superficie, circa 116,50 mq., posta sul fondo al lato destro è recintata con pannelli in rete mobile poggianti su basette di cemento (recinzioni di cantiere) in uso al sig. ██████████ ██████████ ed utilizzata per ubicarvi tre cisterne in lamiera ondulata dalla circonferenza di circa 19,47 ml ed altezza di circa 2,40 metri, per un volume complessivo cadauna di circa 72,42 mc.. L'accesso a quest'ultima area avviene dalla parte posteriore ed è stato consentito dal sig. ██████████ ██████████ figlio di ██████████ nel sopralluogo effettuato in data 23/10/2020;

4) Nell'area ad uso della ditta ██████████ in fondo alla serra, sul lato a sinistra da ove si entra, vi è un manufatto in laterizio di dimensioni circa 1,92 metri per circa 2,30 metri ed altezza complessiva di 2,20 metri nel quale si accede dalla parte posteriore della serra, a mezzo di una scala a sbalzo in calcestruzzo larga circa 0,60 metri composta da n. 4 gradini ed un pianerottolo terminale per una lunghezza complessiva di circa 2,15 metri, è adibito a bagno ad uso del sig. ██████████ ██████████, detto bagno e completo di piastrelle, impianto elettrico ed idrico. ...”.

- con Ordinanza Dirigenziale n. 24/2021, Prot. n. 67000/2021 del 26/11/2021, emessa ai sensi ex art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, veniva ingiunta al Sig. ██████████ ██████████, nato a ██████████ il ██████████, C.F. ██████████ e ivi residente alla ██████████ n. ██████████, la demolizione delle opere abusivamente realizzate, nonché il ripristino dello stato dei luoghi;
- con nota prot. n. 52846/2024, il Comando di Polizia Locale ha trasmesso il verbale del 12/09/2024 di accertamento dell'avvenuta ottemperanza da parte dell'interessato a quanto ordinato con il citato provvedimento dirigenziale n. 24/2021;

RICHIAMATI:

- il Dlgs. del 18/08/2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107, comma 3, lett. g) che attribuisce ai dirigenti comunali la competenza ad emanare "tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale";
- il D.P.R. n. 380/2001 ed in particolare l'art. 27, comma 1 che recita: "Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la vigilanza urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi";
- lo Statuto Comunale;
- La Legge 7 Agosto 1990, n.241.

RITENUTO che, per le motivazioni sopra riportate, sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per emettere provvedimento di avvenuta ottemperanza all'Ordinanza Dirigenziale n. 24/2021 prot. n. 67000/2021 del 26/11/2021 emessa ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

PRENDE ATTO

che l'Ordinanza Dirigenziale n. 24/2021 Prot. n. 67000/2024 del 26/11/2021, emessa ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, con la quale si ingiungeva al Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] e ivi residente alla [REDACTED] n. [REDACTED], nella qualità di proprietario e committente/responsabile, di demolire le opere abusivamente realizzate in Ercolano (Na) alla Via Marittima n. 54, è stata ottemperata così come accertato dal Comando di P.M., giusto verbale del 12/09/2024, trasmesso al Settore Gestione del Territorio con nota Prot. n. 52846/2024.

REVOCA

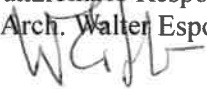
con effetto immediato, l'Ordinanza di Demolizione n. 24/2021 Prot. n. 67000/2024 del 26/11/2021.

DISPONE

- che il presente atto sia notificato, a mezzo dei Messi comunali al Sig.:
 - [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] e ivi residente alla [REDACTED] n. [REDACTED], int. [REDACTED];
- che il Responsabile dell'Ufficio Repressione Abusivismo provveda alla trasmissione del presente provvedimento:
 - alla competente Soprintendenza, al Genio Civile territorialmente competente, alla Guardia di Finanza - Comando Compagnia di Portici, alla Tenenza dei Carabinieri di Ercolano, al Comando di Polizia Municipale, per conoscenza;
 - all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico e alla Redazione Web per la pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente.

Ercolano, li 30/09/2024

Il Funzionario Responsabile
Arch. Walter Esposito



Il Dirigente
Arch. Olimpio Di Martino

